



sanimpresa magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 1 ROMA N. 73/anno 2007

MARZO 2008

4

IN CONTINUA EVOLUZIONE

di **Lorenzo Ciavoni** *Direttore Responsabile*

Il primo numero di Sanimpresa Magazine uscì proprio un anno fa e in questi dodici mesi di cose ne sono sicuramente cambiate. Sanimpresa ci piace considerarla come una realtà sempre in movimento e in continua evoluzione, perché riteniamo da sempre che chi si ferma è perduto. E anche oggi ve ne diamo dimostrazione: questo quarto numero del nostro Magazine si apre con la foto dell'ingresso della nuova sede di Sanimpresa acquistata pochi mesi fa. La crescita della nostra Cassa, insieme ai recenti accordi di armonizzazione firmati con i fondi nazionali del Terziario (Fondo Est) e del Turismo (Fondo Fast) e l'incremento delle adesioni delle altre categorie del mondo del lavoro al nostro fondo, hanno reso necessario l'acquisto della nuova sede che possa al meglio consentirci di gestire il numero sempre più elevato di aziende e iscritti associati. I nuovi uffici si trovano in via Enrico Tazzoli, sempre nel cuore del quartiere Prati, a pochi passi da Piazza Mazzini.

>> A PAGINA 8

sommario

- 2 SANIMPRESA:**
una risorsa sociale per
tutelare la salute nel tempo
di Luigi Corazzesi
- 3 Sanimpresa - Fondo EST:**
Un'armonizzazione necessaria
di Cesare Pambianchi
- 4 l'opinione**
Bartolo Iozzia
Il modello bilaterale
da imitare
- 5 il parere del medico**
Prof. Alberto Ugolini
Celiachia: diagnosi difficile
- 6 A.S.O.S.**
Area Servizi Online Sanimpresa
- 7 Scadenza quota annuale**
2008-2009

SANIMPRESA: la nuova sede è pronta ad accogliervi

di Cesare Pambianchi e Luigi Corazzesi

Sanimpresa ha il piacere di comunicare a tutti gli iscritti e a tutte le imprese l'acquisto della nuova sede di Roma sita in Via Enrico Tazzoli n° 6, int. 11- Roma 00195.

Un risultato straordinario, che si aggiunge al precedente, raggiunto in brevissimo tempo che afferma il prestigio della nostra Cassa garantendo un futuro solido e concreto per tutti gli iscritti. Questo risultato si è potuto raggiungere con il contributo di tutte le parti sociali, che hanno ideato e realizzato uno strumento di grande rilevanza ed importanza per tutti gli addetti dei settori del terziario, del turismo e della vigilanza privata.

Possiamo con soddisfazione affermare che Sanimpresa già da oggi è diventata un punto di riferimento essenziale per tutelare il bene più prezioso per i nostri associati, la loro salute.

Desideriamo quindi informarVi che dal 28 gennaio 2008 siamo operativi presso i nuovi uffici di via Enrico Tazzoli n° 6, a Roma. Il numero telefonico e il fax rimangono invariati. Ricordiamo inoltre che a decorrere dal 28 gennaio 2008 tutta la documentazione per ottenere i rimborsi e le comunicazioni relative alla Cassa andranno spedite al nuovo indirizzo di via Enrico Tazzoli n° 6.

SANIMPRESA: una risorsa sociale per tutelare la salute nel tempo

Sanimpresa è divenuta una cassa di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale di riferimento non più solo per gli addetti al commercio, al turismo e alla vigilanza privata, ma per tutte le attività produttive e sindacali del nostro territorio.

In questi mesi hanno aderito a Sanimpresa aziende del settore dell'industria e dell'artigianato, le organizzazioni sindacali confederali e di categoria del commercio, dei trasporti e dei pensionati. Sull'altro fronte sono entrate quasi tutte le associazioni di confcommercio, di federalberghi e la fiavet, che incrementeranno certamente le adesioni da parte delle aziende del settore.

Questo successo, raggiunto in breve tempo, dimostra che abbiamo avuto ragione nel credere in questo progetto fortemente solidaristico e aperto a tutte le categorie di lavoratori presenti nel territorio di Roma e del Lazio.

Tutti abbiamo diritto ad un'assistenza sanitaria che ci garantisca una buona salute; la costituzione, all'art. 32, dichiara solennemente che la salute è un "fondamentale diritto dell'individuo" e un "interesse della collettività".

Spesso, però, il Servizio Sanitario Nazionale, dal medico di base al sistema ospedaliero, non è sufficiente, a garantire a trecentosessanta gradi la nostra salute.

Un numero sempre più cospicuo di cittadini si rende conto che le lunghe liste di attesa, i costi derivanti dal pagamento del ticket, i cavilli burocratici e alcune inefficienze del servizio pubblico, con episodi di mala sanità che finiscono sulle cronache dei quotidiani, costringono migliaia di persone a ricorrere al sistema sanitario privato.

Anche in materia di sanità privata occorre essere previdenti e bisogna evitare di cadere in mano a chi vorrebbe speculare sulle preoccupazioni dei cittadini riguardo la tutela della propria salute e dei propri familiari.

Sono queste le ragioni principali che hanno spinto nel 2002 le parti sociali di categoria di Roma e del Lazio, attraverso il contratto collettivo territoriale, a realizzare una cassa di assistenza sanitaria integrativa e non sostitutiva al Servizio sanitario Nazionale, con il costo annuale pari a € 207,00 per ogni dipendente a completo carico delle imprese.

Sanimpresa è una cassa di assistenza sanitaria non a scopo di lucro che opera ispirandosi alla cultura della solidarietà e che appartiene a tutti coloro che vi aderiscono.

Lo scorso 5 marzo, dopo mesi di tensioni, si è felicemente concluso un "accordo-convenzione di armonizzazione" tra il Fondo Est e Sanimpresa. Questa intesa va nell'interesse delle due casse e porterà sostanziali vantaggi a tutti gli iscritti a decorrere dal 1° luglio 2008 attraverso l'incremento delle prestazioni sanitarie previste dall'attuale piano sanitario.

I risultati raggiunti nella convenzione tra le due casse sanitarie rappresentano anche un grande passo in avanti nella direzione di rendere il modello integrativo dell'assistenza sanitaria cogente per tutti i nostri settori. La necessità di giungere ad un'intesa di armonizzazione fra le due casse era scaturita dall'accordo sottoscritto lo scorso mese di giugno 2007 dalle parti sociali Nazionali e Territoriali di Roma e del Lazio firmatarie dei rispettivi livelli contrattuali.

Questa intesa ha definito i seguenti punti essenziali per armonizzare Sanimpresa con il Fondo Nazionale Est:



- a) Entrambe le casse conservano rigorosamente identità e responsabilità e rispondono ognuna delle iniziative autonomamente poste in essere;
- b) La somma destinata alle prestazioni sanitarie integrative in base alla vigente contrattazione Nazionale e Territoriale è complessivamente, per la provincia di Roma, di € 207,00 per ogni dipendente. La suddetta somma sarà ripartita fra le due casse sulla base delle quote definite dai rispettivi livelli contrattuali;
- c) Il Fondo Est con le proprie risorse provvederà a garantire un'assistenza sanitaria considerata di "base" per tutto il territorio Nazionale;
- d) Sanimpresa svilupperà, sempre con proprie risorse, una assistenza sanitaria integrativa a quella di "base" erogata dal Fondo Est per tutti gli iscritti occupati nella provincia di Roma.

Sono evidenti e notevoli i vantaggi a favore degli stessi iscritti della nostra Regione derivanti dalle due intese del 15 giugno 2007 e del 5 marzo 2008. Siamo ormai nella fase conclusiva del nuovo piano sanitario che entrerà in vigore dal prossimo mese di luglio. Le novità più importanti sono: la copertura per visite specialistiche, il pacchetto specifico per la maternità, un'assistenza sanitaria particolare per i neonati con problemi malformativi, un incremento dell'80% dei massimali per i grandi interventi chirurgici, trapianti di organi e per l'alta diagnostica radiologica ed è previsto un ulteriore incremento del massimale per il rimborso del costo del ticket.

La definizione del nuovo piano sanitario, che sarà concluso nei prossimi giorni con il sistema assicurativo, ci fa ben sperare per una tutela maggiore e più completa a disposizione di tutti gli Iscritti alla nostra cassa. Nonostante i risultati raggiunti in questi quattro anni di attività di Sanimpresa, siamo fermamente convinti che per raggiungere la migliore tutela della salute dei nostri associati è fondamentale definire specifiche convenzioni con strutture gestite direttamente dal Servizio Sanitario Nazionale.

Siamo altresì convinti che una corretta collaborazione tra pubblico e privato sotto forma di "intramoenia", possa ulteriormente migliorare sia l'efficienza che l'economicità del sistema sanitario della nostra Regione.



Luigi Corazzesi
Vice Presidente Sanimpresa

SANIMPRESA - FONDO EST: Un'armonizzazione necessaria

Mancano pochi giorni alle prossime consultazioni elettorali e stiamo assistendo ad un susseguirsi di sondaggi condotti da autorevoli istituti di ricerca nel tentativo di anticipare quello che sarà l'esito delle urne.

Indicativo è il sondaggio realizzato dall'Istituto Piepoli sulle priorità che pesano sul voto del 13 e del 14 aprile, in particolare alcune risposte sono sintomatiche.

Al primo posto, fra i temi più sentiti, c'è la riduzione delle tasse sulla busta paga e la sanità che, per l'elettorato femminile, è addirittura più importante del discorso sulla sicurezza.

Come leggere questi risultati?

È convinzione generale che la prossima legislatura dovrà affrontare e risolvere la forbice tra una spesa pubblica elevata e scarsamente produttiva ed una pressione fiscale troppo alta.

E' bene, allora, che gli schieramenti politici si misurino sulla capacità di incidere sulla spesa



le risorse economiche dello Stato per ciò che davvero occorre ai cittadini contribuenti e, in un paese che vuole definirsi progressista come il nostro, che cosa è più importante della garanzia di un sistema sanitario efficiente?

“... ritengo un vero e proprio traguardo per una sempre maggiore tutela della salute dei nostri associati, l'accordo siglato il 15 giugno 2007 tra il Fondo Est e Sanimpresa...”

In virtù di questa cooperazione sinergica tra le due casse sanitarie è stato compiuto un significativo passo in avanti verso l'ampliamento della quantità e della qualità dei servizi messi a disposizione degli associati.”

pubblica: sulla capacità, cioè, di controllarla, ridurla, ristrutturarla e riqualificarla.

Ma in che senso?

Riqualificare la spesa pubblica significa usare

Purtroppo non sempre alle parole corrispondono fatti e questo ci viene confermato dai tristi fatti di cronaca legati alle frequenti difficoltà del Ssn.

In questo senso l'obiettivo di Sanimpresa è assicurare a tutti i suoi iscritti un sistema sanitario che integri l'efficienza del sistema privato alla qualità della sanità pubblica, ponendosi come valido strumento di assistenza sanitaria integrativa, e non sostitutiva, del Servizio Sanitario Nazionale, quando quest'ultimo si dimostri insufficiente a svolgere a pieno le sue funzioni.

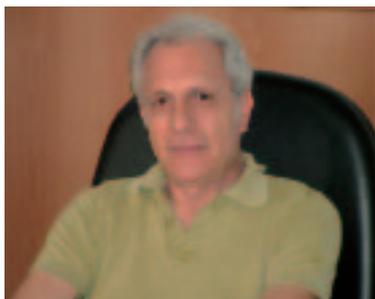
A questo proposito ritengo un vero e proprio traguardo per una sempre maggiore tutela della salute dei nostri associati, l'accordo siglato il 15 giugno 2007 tra il Fondo Est e Sanimpresa e completato lo scorso 5 marzo.

Esso prevede un'armonizzazione, per così dire, tra il servizio “di base” offerto dal Fondo Est su scala nazionale ed il servizio integrativo messo a disposizione da Sanimpresa per gli iscritti di Roma e provincia.

In virtù di questa cooperazione sinergica tra le due casse sanitarie è stato compiuto un significativo passo in avanti verso l'ampliamento della quantità e della qualità dei servizi messi a disposizione degli associati.

Il mio augurio è che si continui a procedere nella direzione di una sensibilizzazione sul nostro territorio nei confronti di un tale strumento mutualistico, se è vero che la sanità continua a rappresentare uno dei capitoli di spesa che maggiormente gravano sul bilancio dello Stato, quindi sull'imposizione fiscale e che perciò dovrebbe essere tra le priorità dei nostri futuri amministratori e governanti.

Cesare Pambianchi
Presidente Sanimpresa



Il modello bilaterale da imitare

E' dal 1970 che milito nella UILTUCS di Roma e del Lazio, sindacato dei lavoratori del turismo,

commercio e servizi ed è dal 1982 che sono impiegato a tempo pieno nel sindacato, con incarichi di responsabilità. Queste esperienze mi hanno permesso di essere testimone della evoluzione della bilateralità nel nostro territorio.

Nel lontano 1972, dopo una lunga vertenza per il rinnovo del contratto provinciale degli alberghi di Roma, e ventotto giorni di sciopero, riuscimmo, per la prima volta, ad inserire nel contratto l'istituto del sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali. Tale misura di sostegno al reddito è ed è stata sempre interamente autofinanziata. Tale risultato fu per i lavoratori una grossa conquista, considerato che i lavoratori degli alberghi, non potevano e non possono beneficiare della cassa integrazione guadagni, né di altri ammortizzatori sociali.

Questo istituto, all'inizio avversato dalle associazioni delle imprese, fu subito dopo da esse molto apprezzato, in particolare perché concedeva la possibilità di mantenere in organico quelle professionalità che in assenza dell'intervento del fondo per il sostegno al reddito, avrebbero dovuto licenziare, in presenza di crisi aziendali, anche determinate solamente da un momentaneo calo di presenze negli alberghi.

All'epoca non si parlava ancora di bilateralità, che solo negli anni a seguire fu prevista nei contratti nazionali e i servizi di cui fin qui ho parlato, erano gestiti da apposite commissioni paritetiche. Proprio in conseguenza della previsione nei contratti nazionali degli enti bilaterali, CONFCOM-MERCIO Roma e FILCAMS - CGIL, FISASCAT - CISL e UILTUCS - UIL costituiscono l'EBIT Roma, Ente Bilaterale del Terziario con le stesse attribuzioni e finalità previste nel turismo.

Ho voluto condurre questo breve excursus storico, per manifestarvi quanto sia radicato nel sindacato e nelle associazioni imprenditoriali di Roma, il senso ed il valore della bilateralità.

Dalle considerazioni storiche effettuate fin qui, emerge chiaramente come il contrattualismo sia stato il vero antesignano della bilateralità; ove le norme di legge non consentivano ad una determinata categoria di lavoratori di beneficiare di una legislazione protettiva, come la cassa integrazione guadagni, è stato l'incontro delle volontà dei soggetti che rappresentavano le aziende e di quelli che rappresentavano i lavoratori a colmare il vuoto normativo, consentendo da una

parte, ai lavoratori di fruire per contratto di guarentigie che la legge riservava - a mio avviso immotivatamente - solo ad altre categorie di lavoratori e, dall'altra alle aziende di rimandare le scelte di privarsi di alcune professionalità, scelte cogenti per ragioni di mercato, ma potenzialmente lesive degli stessi interessi imprenditoriali alla efficace gestione delle professionalità in azienda.

I problemi cui è costretto a far fronte ai giorni nostri il mercato del lavoro, sono ben noti a tutti. Si va dalla difficoltà nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, alla carenza di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, alla promozione di livelli retributivi uniformi in Italia ed in Europa ed alla vigilanza sul rispetto stesso dei contratti collettivi nazionali di lavoro, che tali livelli retributivi tendono ad uniformare.

L'Ente Bilaterale per il Turismo del Lazio e l'Ente Bilaterale Terziario di Roma contemplano tra le proprie attività statutarie la mediazione tra domanda e offerta di lavoro, che crea una vera e propria borsa regionale del lavoro; la formazione professionale, sia dei lavoratori che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro, sia di quelli che sono stati espulsi dallo stesso e devono riqualificarsi, sia infine, di quelli che già operano presso aziende turistiche o commerciali e proseguono, lavorando, ad approfondire e specificare le proprie professionalità; la certificazione dei contratti d'apprendistato e conseguente verifica della integrale applicazione dei contratti collettivi, da parte dell'azienda che voglia assumere apprendisti.

Ma v'è di più. E' noto infatti, che oggi il raffronto tra il sistema statale italiano e gli altri sistemi dell'Europa si ponga al cittadino ed al lavoratore quotidianamente, essendo il nostro stato parte di una comunità sopranazionale, la Comunità Europea.

Tale stato di cose, determina l'emergere delle differenze tra i servizi che gli stati membri offrono ai propri cittadini, i quali hanno ben presenti nella mente le lacune del nostro sistema di servizi, tra cui rilevanti, per evidenti ragioni, sono le lacune del sistema sanitario. Ebbene, ora come allora, la bilateralità tende a colmare le lacune della normazione e dei servizi statali, mediante la previsione di strumenti che nascono dall'accordo tra associazioni di aziende e di lavoratori, per fornire a tutti un livello d'assistenza sanitaria d'eccellenza, con possibilità di effettuare esami rapidamente e senza dover raggiungere strutture lontane dai centri cittadini. Ma anche a tal proposito c'è di più. La struttura di Sanimpresa, creata per fornire servizi sanitari integrativi con le caratteristiche fin qui evidenziate, ha anche un'altra attitudine, che poi è connaturata all'essere stata creata e pensata per i lavoratori: è economica. I servizi sanitari di qualità eccellente evidenziati, sono forniti ai lavoratori, ai titolari d'impresa del settore e ai loro familiari o conviventi, a prezzi a dir poco irrisori.

Concludendo, dopo aver ripercorso la mia storia sindacale, che è nata e si è sviluppata segnando il passo della bilateralità, dopo aver raggiunto risultati, come l'indicato fondo per il sostegno al reddito, contribuito alla creazione ed al funzionamento dell'EBTL e dell'EBIT, con le caratteristiche di strumenti d'unione delle categorie nel mondo del lavoro e aver assistito alla nascita di Sanimpresa, strumento di immensa civiltà contrattuale, auspico che nel futuro si insista nel percorrere la strada maestra della bilateralità, unica via che può condurre attraverso la contrattazione e il confronto diurno, a tentare di colmare i deficit normativi, che purtroppo, continueranno a riproporsi, magari sotto forme diverse, ma del pari discriminanti per i lavoratori.

Bartolo Iozzia
Segretario Generale UILTUCS ROMA

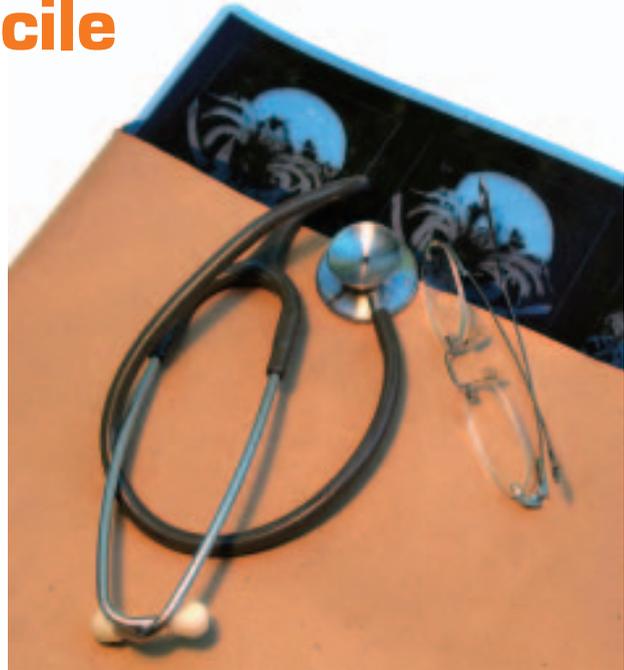
CELIACHIA: diagnosi difficile

Nel precedente articolo pubblicato dal nostro Magazine abbiamo promesso che, a proposito della "Celiachia", avremmo parlato dei mezzi diagnostici necessari all'identificazione della malattia. Occorre però premettere che tali accertamenti, oggi numerosi, di frequente non permettono di arrivare ad una diagnosi sicura o, quanto meno, essendo i sintomi lamentati dal malato assai vaghi e subdoli, spesso il paziente trascina per anni le sue sofferenze più o meno gravi senza riuscire ad arrivare alla conclusione delle sue problematiche.

Accade pertanto che la malattia si aggrava coinvolgendo, talvolta, il sistema nervoso della persona colpita ed arrecando gravi disfunzioni ed alterazioni a tutto l'organismo, a causa del difettoso assorbimento di elementi di primaria importanza per il loro funzionamento generato

dalla non identificazione della malattia celiaca. La "Celiachia" è una malattia autoimmune, su base genetica, e pertanto sono necessari esami particolari per la sua identificazione. Per malattia autoimmune si intende un difetto del nostro sistema immunitario a causa del quale, invece di difenderci da germi, virus od altri agenti a noi nocivi, lo stesso sistema aggredisce parti importanti del nostro apparato digerente: nel caso della celiachia cellule della mucosa dell'intestino tenue determinandone anche atrofia, impedendo conseguentemente l'assorbimento di elementi essenziali quali il ferro, il calcio e tanti altri con la provata possibilità di trovarsi dopo tanti anni di sofferenze di fronte a situazioni spesso mal riparabili ed al protrarsi ed aggravarsi dei disturbi lamentati. Da quanto detto il nome dato alla celiachia di "malattia da mal assorbimento."

Come conseguenza di quanto sopra affermato, sia per l'estrema incertezza dei sintomi lamentati, che per la difficoltà di dimostrare, con sicuri accertamenti la diagnosi sospettata, il paziente, bambino o adulto che sia, viene etichettato come affetto dalle più varie patologie: colon irritabile, colite cronica, colite spastica, dispepsie, somatizzazione dell'ansia sull'apparato digerente, allergie alimentari le più varie, meteorismo intestinale e tante altre sindromi. Deriva da tutto ciò, ovviamente, l'assunzione di numerosi farmaci non utili e spesso dannosi, che, oltre a non portare ad una guarigione, permettono alla malattia celiaca di proseguire, subdolamente, spesso per anni, aumentando le sofferenze del malato, aggravando i danni dell'intestino e quelli dovuti al mal assorbimento di sostanze fondamentali per i vari organi ed apparati. A dimostrazione di quanto sopra affermato, numerosi studi portati avanti in Italia da centri specializzati per lo studio e la evidenziazione di questa malattia sono arrivati alla conclusione che di fronte alla possibilità della presenza di oltre cinquecentomila soggetti affetti da Celiachia i casi accertati sono solo non più di ottantamila! Tenuto conto dei gravi danni da essa arrecati, ripetiamo, subdolamente negli anni, con conseguenze certe in tutti i vari apparati, ed altre, probabilmente assai gravi, per cui sono in corso ulteriori ricerche, la mancanza sempre maggiore di elementi fondamentali allo svi-



luppo e buona funzionalità del nostro corpo, può permettere di comprendere il perché questa insidiosa malattia impone la massima attenzione da parte del medico curante e quanto debba poi essere accettata e curata con serietà dal paziente colpito. Sono in corso, come era da prevedere, numerosi studi per cercare di impedire che il famoso

incriminato glutine, contenente la gliadina, molecola responsabile di tutta la catena di fenomeni di cui abbiamo parlato, possa compiere indisturbato la sua dannosa funzione.

Per esempio è in fase di sperimentazione un vaccino che dovrebbe proteggere da malattie virali che probabilmente, in soggetti predisposti, possono scatenare la malattia fino ad allora silente, ed anche, una volta individuata con certezza la catena di alterazioni che portano poi ai successivi e progressivi processi patologici la ricerca di eventuali farmaci che possano bloccare tali gravissime manifestazioni. In un prossimo articolo parleremo di alcuni casi di malati che hanno purtroppo subito più o meno non pochi danni da una Celiachia non diagnosticata, a dimostrazione di quanto siano subdoli i sintomi ed incerti, talora, gli accertamenti eseguiti per giungere ad una certa diagnosi.

Prof. Alberto Ugolini
Primario Ospedaliero
Docente di Patologia medica
Malattie infettive nell'università
di Roma "La Sapienza"



A.S.O.S. Area Servizi Online Sanimpresa

Nel precedente numero di Sanimpresa Magazine vi avevamo presentato i recenti accordi di armonizzazione tra i fondi nazionali per l'assistenza nazionale del Terziario (Fondo EST) e del Turismo (Fondo FAST) con la nostra Cassa di assistenza sanitaria integrativa. Questi accordi comporteranno però il necessario aggiornamento dei dati in possesso di Sanimpresa sia per quanto riguarda le aziende iscritte che per i dipendenti. Nasce così l'Area servizi online di Sanimpresa (A.S.O.S.), il sistema di gestione online dei servizi della Cassa di Assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio, raggiungibile tramite il sito di Sanimpresa. Ma andiamo nello specifico a vedere le nuove funzionalità presenti nel sistema.

Area Aziende

Funzionalità programma: Attraverso il sistema A.S.O.S. si potrà quindi modificare in ogni momento i dati dell'azienda, aggiornare la lista dei dipendenti, consultare lo stato di attivazione e procedere direttamente online alle fasi di iscrizione, di rinnovo e di cessazione dei dipendenti in forza all'azienda. Inoltre tramite A.S.O.S. si potranno conoscere i dati necessari e le coordinate bancarie per l'effettuazione del pagamento relativo alla quota contrattuale destinata all'assistenza sanitaria integrativa.

Aziende già iscritte a Sanimpresa: Le aziende già iscritte a Sanimpresa, tramite una semplice procedura di riconoscimento e registrazione, potranno ottenere le credenziali di accesso per operare direttamente online sfruttando così tutte le nuove funzionalità del sistema A.S.O.S. Ricordiamo inoltre a tutte le aziende associate a Sanimpresa che l'aggiornamento dei dati del dipendente riguarderà soprattutto alcune informazioni diventate ora indispensabili, come per esempio: tipologia di contratto (full time o part time), sesso, settore di appartenenza...etc

Nuove Aziende: Le nuove aziende che dovranno iscriversi a Sanimpresa potranno farlo direttamente on-line tramite A.S.O.S. che permetterà una fase di registrazione e di inserimento dipendenti molto più snella e veloce rispetto al passato, permettendo un controllo più efficace sulla validità e correttezza dei dati inseriti.

Causale versamento bancario: Ad ogni azienda verrà poi affidata una causale di versamento univoca che semplificherà le procedure di riconoscimento del versamento bancario.

Area titolari di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva)

Il sistema A.S.O.S. permette l'iscrizione anche ai titolari di piccole e medie imprese e ai lavoratori autonomi in possesso di partita iva tramite una semplice procedura di registrazione. Inoltre tramite A.S.O.S. si potranno conoscere i dati necessari e le coordinate bancarie per l'effettuazione del pagamento relativo alla quota contrattuale destinata all'assistenza sanitaria integrativa e consultare in ogni momento lo stato di attivazione, iscrivere alla Cassa i propri familiari, visionare i sinistri presentati, prelevare tutta la modulistica necessaria e aggiornare il proprio domicilio.

Area Consulenti del lavoro

Il sistema A.S.O.S. permetterà l'iscrizione anche dei consulenti del lavoro che potranno a loro volta iscrivere le aziende per cui lavorano. Potrà così essere lo stesso consulente ad inserire i dati relativi alle aziende e ai dipendenti ad esso associate.

Area Dipendenti:

All'interno dell'Area servizi online di Sanimpresa è presente anche un'area completamente dedicata ai dipendenti, dove l'iscritto a Sanimpresa, tramite una semplice procedura di registrazione e riconoscimento, potrà in ogni momento consultare il suo stato di attivazione, iscrivere alla Cassa i propri familiari, visionare i sinistri presentati, prelevare tutta la modulistica necessaria e aggiornare i dati anagrafici.

Le novità riguardanti il nuovo sistema A.S.O.S. però non finiscono qui e vi invitiamo per ogni ulteriore informazione a consultare il sito web, dove sono presenti tutte le guide all'utilizzo del nuovo sistema o contattare direttamente la Sanimpresa, tramite e-mail all'indirizzo info@sanimpresa.it o telefonando allo 06.37511714 o tramite fax allo 06.37500617.

La Redazione ■



Ecco il risparmio e la sicurezza che cercavi.

Ti presentiamo le soluzioni che Unipol Assicurazioni, prima in Italia, ha realizzato per te.

UNIBOX®

La prima polizza Auto che comprende il più avanzato sistema satellitare per la tua sicurezza e la trasparenza in caso di sinistro. Con Unibox risparmi il 20% sulla RCA e il 50% su Incendio e Furto. Non devi sostenere spese né per l'acquisto del dispositivo, né per la prima installazione. Solo l'abbonamento annuo per i servizi della centrale operativa di OctoTelematics, partner dell'iniziativa.

Attiva le garanzie specifiche e sarai Unibox a:

- localizzare la tua auto in caso di furto denunciato;
- allertare la centrale operativa per i soccorsi in caso di incidente.

Tecnologia trasparente al tuo servizio.

L'assicurazione che cercavi esiste.

UNIPOL
ASSICURAZIONI

www.unipol.it

Agente Generale Rolando Bibbio

ROMA
Via Buonarroti, 12
Tel. 06 48907374

ROMA
Via E. Pasquali, 3
Tel. 06 44243263 - Fax 06 44291507
roma.ercolepasquali@agenzia.unipol.it

ROMA
Via Ripa Testina, 41
Tel. 06 4060280

SCADENZA QUOTA ANNUALE 2008-2009

Il **31 maggio 2008** scade il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal **1 luglio 2008 al 30 giugno 2009**. Ricordiamo a tutti gli associati che dal 1 novembre 2006 la Cassa ha abolito la quota di iscrizione, quindi anche per i lavoratori neo-assunti l'importo da versare per l'assistenza sanitaria integrativa è solo di **€ 207,00** per ogni iscritto. Di seguito vi illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie:

Rinnovo dipendenti aziende

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di **€ 207,00** per ogni dipendente in forza alla data del **31 maggio 2008**.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C IT 93 E 03002 03264 000007046235 - Banca di Roma ag. 118
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06.37500617 o tramite e-mail all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it -
- Al fine di garantire a tutti i dipendenti la copertura alle prestazioni sanitarie integrative previste dal nostro nomenclatore, contestualmente al versamento, Vi preghiamo di inviarci l'elenco aggiornato del personale avente diritto tramite e-mail all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it - utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web - www.sanimpresa.it (sezione "modulistica") - compilato in ogni sua parte.
- La procedura di rinnovo può essere fatta anche tramite il nuovo sistema di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web - www.sanimpresa.it.

Rinnovo titolari di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva)

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di **€ 207,00** per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo **1 luglio 2008 - 30 giugno 2009**.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C IT 93 E 03002 03264 000007046235 - Banca di Roma ag. 118
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviare copia al numero di fax: 06.37500617 o tramite e-mail all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it -
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza".

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al **24 giugno 2008** per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua di **€ 207,00** per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal **1 luglio 2008 al 30 giugno 2009**.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte del titolare della polizza, della quota di **€ 207,00** per ogni familiare che si desidera confermare o inserire.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C IT 86 B 08327 03398 000000012272 - Banca Credito Cooperativo di Roma Ag. N° 5.

- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia presso la sede di Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome del familiare".

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di **€ 207,00** per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo **1 luglio 2008 - 30 giugno 2009**.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C IT 86 B 08327 03398 000000012272 - Banca Credito Cooperativo di Roma Ag. N° 5.
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato".



Per ogni ulteriore informazione o chiarimento al riguardo, vi invitiamo a rivolgervi direttamente alla Cassa, al numero telefonico 06.37511714 - fax 06.37500617, o scrivere alla e-mail: info@sanimpresa.it.

La Redazione ■

IN CONTINUA EVOLUZIONE

Oltre che dalla nuova sede, l'evoluzione di Sanimpresa è evidenziata anche dall'importante investimento effettuato per dotare la Cassa di un nuovo sistema informatico. Proprio in questo numero presentiamo le novità riguardanti A.S.O.S (Area Servizi On-line Sanimpresa), la nuova area dei Servizi on-line di Sanimpresa, raggiungibile attraverso il nostro sito web - www.sanimpresa.it - che consentirà una gestione più semplice e snella di tutte le procedure di iscrizione, rinnovo e di aggiornamento di tutti gli associati alla nostra Cassa. Ma le novità non finiscono qui: infatti l'articolo (pag. n° 2) di Luigi Corazzesi, Vice Presidente Sanimpresa, descrive il recentissimo accordo di convenzione tra Sanimpresa e Fondo Est che realizza le nuove procedure di armonizzazione tra i due fondi, con notevoli vantaggi a disposizione di tutti gli associati. Inoltre il Presidente Cesare Pambianchi sottolinea, nel proprio editoriale, l'importanza anche sotto l'aspetto associativo e programmatico dell'accordo di armonizzazione con i fondi nazionali, soprattutto in questo momento particolare della situazione politica italiana.

Lo spazio dell' "Opinione" in questo quarto numero è affidato a Bartolo Iozzia, Segretario generale della Uiltucs di Roma e del Lazio, che ci illustra una sintetica storia della bilateralità romana, come esempio di modello da imitare anche per i futuri rapporti sindacali. La bilateralità romana da sempre si è dimostrata

quello strumento d'unione delle categorie del mondo del lavoro che, grazie ad un confronto quasi giornaliero, ha spesso colmato il deficit formativo e ha permesso, attraverso il sostegno al reddito, la stabilità dell'occupazione nei settori. Proprio in questa ottica della bilateralità viene inquadrata anche l'esperienza di Sanimpresa, esempio eccelso del modello di rapporti tra le parti sociali presenti nel nostro territorio. La rubrica del "Parere del medico" è di nuovo affidata al Prof. Alberto Ugolini che riprende l'argomento iniziato nel precedente numero sulla Celiachia, andando ora ad affrontare l'aspetto più delicato della patologia: la diagnosi. Proprio le difficoltà di diagnosticare questa malattia sono al centro di questo nuovo articolo, che evidenzia anche i recenti studi medici finalizzati alla creazione di un vaccino.

Concludendo, desideriamo ricordare a tutte le aziende associate e agli iscritti l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio 2008, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1 luglio 2008 - 30 giugno 2009. A tal proposito è presente (pag. n° 7) un articolo con il riepilogo di tutte le procedure necessarie per effettuare il rinnovo, questo anno reso anche più semplice e agile grazie al nuovo sistema informatico A.S.O.S.

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

SEDE

Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Ciavoni

COORDINAMENTO EDITORIALE

Cesare Pambianchi
Luigi Corazzesi

REDAZIONE

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

EDITORE

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

GRAFICA

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

STAMPA

Eureka3 S.r.l.
00184 Roma
Via Sant'Erasmus, 12

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI ROMA

n° 15/2007 del
19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 27 marzo 2007



Il risparmio
e la tutela
della famiglia
in un'unica
soluzione.



Agenzia in città P/4
di Paolo e Cisberto Milone
Corso Trieste 25 - 00198 Roma
Tel. 06/853221 www.inassitalia-p4.it

**CRESCIAMO
INSIEME**

sanimpresa
Cassa di assistenza
integrativa di Roma e del Lazio